



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Politiche Sociali

Numero 328 Settoriale del 22/11/2023

Numero 721 Reg. Generale del 22/11/2023

**OGGETTO: ACCESSO AI CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DEL DIGITAL
DIVIDE . LEGGE REGIONE PUGLIA N. 32/2021 E SS.MM.II. - ART.15 L.R.32/2022.
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO**

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di NOVEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Politiche Sociali:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che

- la Regione Puglia, con la Legge 6 agosto 2021, n. 32 ha statuito le norme in materia di diritto di accesso ad internet e superamento del cd. "Digital Divide";

- in particolare, a mezzo del comma 1 dell'art. 1, rubricato "Oggetto e finalità", ha espressamente riconosciuto l'accesso ad internet quale "fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale";

- con il successivo comma 2 del medesimo art. 1, la Regione Puglia, anche in virtù di quanto disposto dall'art. 14 della Legge Regionale 24 luglio 2012, n. 20 ("Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato") in materia di cittadinanza attiva, ha inteso promuovere "la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale";

- per la finalità sopra richiamata, la normativa in discorso all'art. 3, a rubrica "Compiti della Regione", ha disposto l'erogazione di contributi economici "per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, con particolare riferimento ai nuclei familiari, persone anziane, disabili, consumatori di cui siano accertati un reddito modesto o particolari esigenze sociali nonché a quei soggetti che vivono in condizioni rurali o geograficamente isolate" (lett. a), oltre alla incentivazione delle "attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base" (lett. b);

- con Atto Dirigenziale n. 927 del 31/08/2023, la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al Welfare ha determinato la pubblicazione sul BURP dell'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto ai Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni dirette al superamento del "Digital Divide", al fine di sollecitare gli stessi a trasmettere la propria candidatura; - con propria Deliberazione n. 1225 del 08/08/2023, la Giunta Regionale ha stabilito di utilizzare il fondo istituito sul bilancio regionale per il superamento del digital divide per l'anno 2023 per le attività previste all'articolo 3 comma 1 lett. a) della L.R. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii.;- far predisporre e gestire direttamente dai Comuni pugliesi l'Avviso pubblico con il fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art. 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022 e ss.mm.ii.;- di disporre che i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso Pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto di quanto stabilito dalla L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 e ss.mm.ii., che al comma 2 dell'art. 4 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";

Dato atto che il Comune di Veglie si è candidato per partecipare all'avviso pubblico di cui all'Atto Dirigenziale n. 927 del 31/08/2023, al fine di promuovere la diffusione della cultura digitale per garantire il più ampio accesso ai servizi ed alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo così gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;

con A.D. n. 01105 del 13/10/2023 del Dipartimento Welfare – sezione inclusione sociale attiva della Regione Puglia, sono state ripartite le risorse in favore dei comuni ammessi alla Misura e assegnate al Comune di Veglie risorse pari a Euro 2000,00 giusta nota acquisita al protocollo comunale n. 15311 del 30.10.2023;

Rilevato che:

- l'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 ha ulteriormente modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione conceda, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale sino ad € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:

a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;

b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;

c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.

Lo stesso articolo prevede inoltre che:

1) per le annualità successive alla prima, i comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedano criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti;

2) il nucleo familiare trasmetta la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano il numero delle domande ammissibili alla Regione che, con proprio atto, sulla base dei criteri di riparto stabiliti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1225 del 08/08/2023, provvederà ad erogare le risorse disponibili nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;

3) i Comuni erogano il beneficio agli aventi diritto, sulla base e nei limiti delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione e in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio, sino alla concorrenza di euro 500, previa dimostrazione, da parte dei beneficiari stessi di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) titolarità di un contratto di abbonamento per l'accesso ad internet;

b) nell'ipotesi di acquisto di strumentazione informatica, relativa prova di acquisto;

c) costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii.

Ritenuto, pertanto, dare attuazione all'intervento di che trattasi adottando apposito Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini residenti in Veglie interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022 e ss.mm.ii;

Tenuto conto che il contributo in questione sarà riconosciuto fino ad un massimo di 500,00 euro per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso (come testualmente definiti dall'art. 2, lett. f) della L.R. n. 32/2021), il cui costo sarà rimborsato fino ad un massimo di 500,00 Euro.

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE lo schema di Avviso pubblico al fine di consentire l'accesso da parte dei cittadini residenti nel Comune di Veglie al contributo economico regionale volto al superamento del "Digital Divide", nel rispetto dei requisiti indicati dall'art. 4 della Legge Regionale n. 32/2021, così come modificato dall'art. 73 della Legge Regionale n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022 e ss.mm.ii, e relativo modello di domanda di partecipazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. DI DISPORRE la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e la contestuale diffusione sul sito web istituzionale.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1447

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 22/11/2023 al 07/12/2023
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.